

COMUNICATO STAMPA

DISCO VERDE AL BILANCIO COMUNALE. RISORSE PER CULTURA E TURISMO

La redazione del bilancio è operazione decisamente complessa. E ogni anno diventa sempre più difficile. Le ragioni sono a tutte note. Da un lato la congiuntura economica che non consente margini di manovra significativi. Dall'altro, le crescenti difficoltà a recuperare quelle risorse che pure sono necessarie al buon andamento dell'attività corrente. A ciò si aggiunga la stretta del Legislatore che tende sempre di più a mettere i conti sotto controllo. Nel complesso, il bilancio di previsione risulta assorbito per la quasi totalità dalle spese obbligatorie: personale (460 mila euro) e mutui (260 mila), oltre al Fondo di dubbia esigibilità (140). Sul versante dei servizi, per la prima volta nella storia locale si registra un'inversione di tendenza sulla Tarsu; il relativo piano finanziario risulta, infatti, più leggero (con conseguente beneficio delle utenze). Complessivamente, la parte corrente risulta di circa 2 milioni di euro. Per quel che concerne i diversi settori da segnalare il Turismo (assegnati ben 38 mila euro) e la Cultura (17 mila) che per la prima volta assurge a capitolo autonomo e di entità tangibile. Investire in cultura significa prima di tutto credere nelle potenzialità umane che sono presenti *in loco*. La definitiva emancipazione da ogni atavico retaggio può avvenire, infatti, solo mediante una crescita culturale mirata alla formazione umana e a un'idea di cittadinanza responsabile e moderna. Approvati all'unanimità, alla seduta dello scorso mercoledì, anche il Documento unico di programmazione e il Regolamento per la disciplina del rimborso delle spese di trasferta e di missione agli amministratori locali. Nelle sue comunicazioni, il sindaco ha rievocato la storica visita del ministro Giacomo Mancini avvenuta nell'aprile 1967.

L'amministrazione comunale di Zambrone